



1	2	3	4	5
R		18 FEB. 2014		
EVASO				

Rapporto della Commissione della gestione del Comune di Capriasca sul Messaggio Municipale n. 35/2013, concernente la richiesta di un credito di costruzione di fr. 785'000.00 (IVA 8% inclusa) per la creazione di uno spazio espositivo nel piano mansardato e l'ampliamento e la ridefinizione della cucina esistente presso la nuova sede di Scuola Elementare a Tesserete e relativo complemento ed aggiornamento del 10 febbraio 2014

Signor Presidente,
signore e signori Consiglieri comunali,

La Commissione della gestione dopo aver esaminato il Messaggio Municipale in oggetto come pure il complemento e aggiornamento del suddetto Messaggio, inviato il 10 febbraio, e a seguito della riunione tenutasi il 13 gennaio con i municipali Fiorenzo Ardia, Matteo Besomi, Michele Lepori, Roberto Poretti e i rappresentanti delle Commissioni dell'edilizia e della gestione, formula le seguenti considerazioni.

Prima di tutto si ringraziano i municipali, che hanno partecipato a tale riunione e, in particolare, Roberto Poretti per essersi nuovamente messo a disposizione durante la riunione commissionale del 4 febbraio per informare delle ulteriori decisioni e approfondimenti effettuati dal Municipio in materia.

1) Progetto di cucina professionale capace di erogare 300 pasti al giorno

Per quel che concerne il progetto di cucina professionale, si è in particolare apprezzato il fatto che le perplessità e preoccupazioni riguardo al possibile avviamento di un tale progetto, esternate durante la riunione del 13 gennaio da parte di diversi membri di entrambe le commissioni, siano state prese in seria considerazione e che quindi si sia giunti alla decisione di ritirare l'attuale domanda di credito per tale progetto.

Infatti, in futuro, diverse cucine saranno funzionali sul territorio: la cucina della nuova sede della Scuola dell'Infanzia a Lugaggia, in grado di erogare 180 pasti al giorno, la cucina di Casa Capriasca, quella della Protezione civile e del Grottino sociale.

L'intenzione di attendere di vedere come effettivamente si evolverà la situazione scolastica e quanti bambini della Scuola Elementare (SE) avranno bisogno di questa offerta, prima di avviare un progetto di tale portata, che oltre a implicare costi di costruzione comporterebbe anche ulteriori spese legate al personale, ci sembra saggia. Infatti, dalle informazioni ricevute, l'attuale cucina dell'ex Caserma non sarebbe a norma per l'erogazione di un elevato numero di pasti giornalieri per una scuola, ma rimarrebbe adatta per la preparazione di 300 pasti per occasionali manifestazioni e feste di associazioni e altri gruppi.

2) Richiesta di credito di fr. 245'000.- per la creazione di uno spazio espositivo nel piano mansardato della scuola

Per quel che concerne la richiesta di credito per la creazione di uno spazio espositivo nel piano mansardato della scuola, la Commissione si trova favorevole. Infatti, questo punto era già stato sottolineato nel rapporto al MM 7/13, dove si richiedeva appunto *"la possibilità di elaborare un nuovo Messaggio per proporre il rinforzo della soletta del sottotetto, così da eseguire i lavori già durante la ristrutturazione della scuola e non in seguito"*, questo appunto per evitare costi supplementari una volta terminato il cantiere.



L'auspicio è però che questi spazi, nonostante non potranno accogliere più di 50 persone alla volta, non vengano solo utilizzati come luogo espositivo per l'intero Comune, ma che possano anche essere destinati anche ad altre attività scolastiche, quali ad esempio quelle teatrali, musicali e di doposcuola o eventualmente per installarvi una piccola biblioteca.

Nel piano finanziario 2013-2018 non è stata pianificata la spesa di fr. 245'000.- per la creazione di uno spazio espositivo nel piano mansardato, ma si ritiene che questo investimento sia sostenibile.

3) Installazione di un impianto fotovoltaico sul tetto dell'edificio scolastico

Per quel che concerne la possibile installazione di un impianto fotovoltaico sul tetto dell'edificio della nuova scuola, come confermato nel complemento e aggiornamento del MM35/13, i calcoli presentati nel messaggio stesso non erano attuali, in quanto non aggiornati alle nuove regole vigenti dal 1. gennaio 2014. Infatti, dall'analisi dell'esposizione e della superficie a disposizione effettuata da Mathieu Moggi, i costi e i ricavi, confermati dal tecnico progettista in presenza del Segretario comunale, sarebbero i seguenti. I costi d'investimento complessivi ammontano a fr. 53'100.- al lordo dei sussidi; cifra dalla quale vanno dedotti i sussidi federali quantificabili in fr. 15'000.- come pure i sussidi cantonali, la cui cifra non è ancora nota. L'investimento sarebbe dunque di massimo fr. 38'100 o meno a dipendenza dei sussidi erogati dal Cantone.

Calcolato il rendimento dell'impianto, in 30 anni si avrebbe un risparmio di energia consumata di ca. fr. 37'000.-. Qualora il costo dell'energia elettrica dovesse subire in futuro un aumento, come probabile, il guadagno sarebbe ancora maggiore.

Abbiamo preso atto del fatto che il Municipio invece di investire in un tale progetto, preferisca mettere a disposizione a terzi un elevato numero di superfici comunali per la posa di impianti fotovoltaici. Nel complemento e aggiornamento di informazioni al MM35/13 si dice inoltre che *'l'AEM si è detta di principio interessata all'opportunità di utilizzare i tetti degli stabili comunali al fine di produrre energia dal vettore solare'*. Questa ipotesi non è però ancora confermata e le trattative in merito potrebbero durare a lungo, prima di poter arrivare a una realizzazione concreta di tali progetti. Seppure si auspichi che queste trattative vengano portate avanti, si ritiene che, per le ragioni esposte di seguito, a differenza degli altri tetti degli stabili presi in considerazione, quello della nuova SE dovrebbe rientrare nel quadro degli investimenti comunali.

Infatti, non ci si trova d'accordo con la frase *'un investimento di questo tipo si giustificerebbe unicamente a fronte di un importante ritorno economico su un investimento a media/lunga scadenza'*¹.

In particolare, si ritiene auspicabile la posa di un impianto fotovoltaico sul tetto della SE di Tesserete per i seguenti motivi:

- Un tale impianto permetterebbe un utile di ca. fr. 37'000 su 30 anni.
- Un investimento lordo di fr. 53'100 è ritenuto sostenibile.
- La superficie in discussione presenta un'ottima esposizione secondo il catasto solare elaborato dal Cantone (www.oasi.ti.ch).

¹ Dal complemento e aggiornamento di informazioni al MM35/13.



- Essendo il cantiere presente fino ad agosto 2015, la posa di un tale impianto nel corso del prossimo anno permetterebbe di evitare spese supplementari causate dalla predisposizione di un nuovo cantiere.
- Nel MM35/13 si è ventilata, inoltre, la possibilità di procedere con la posa di un tale impianto sui tetti degli spogliatoi del centro sportivo. A questo riguardo, sarebbe magari auspicabile vedere se in futuro effettivamente si vorrà innalzare di un piano tali stabili, per evitare di dover spostare l'impianto in un secondo tempo, con le spese supplementari, che questo inevitabilmente comporterebbe.
- Inoltre, si tratterebbe senz'altro di un'ottima occasione per sensibilizzare i futuri allievi ai problemi ambientali e alla tematica delle energie rinnovabili.

Alla luce delle informazioni supplementari legate ai costi e ai ricavi effettivi di una tale opera e per le ragioni sopraelencate, la Commissione della gestione invita il Municipio a procedere ai lavori di installazione di un impianto fotovoltaico sul tetto della nuova sede di Scuola Elementare.

Conclusioni

Viste le considerazioni sopra esposte, la Commissione della gestione invita il lodevole Consiglio comunale ad approvare il dispositivo di risoluzione del complemento e aggiornamento del 10 febbraio 2014 al Messaggio Municipale 35/2013 per un credito di costruzione di fr. 245'000.00 (IVA 8% inclusa) per la creazione di uno spazio espositivo nel piano mansardato della nuova sede di SE a Tesserete.

La Commissione della Gestione

Gianantonio Baffelli

Maurizio Cattaneo

Olivier Ferrari

Alessio Lo Cicero

Mathieu Moggi

Lorenza Ponti Broggin

Marco Quadri (Presidente)

Manuela Varini (Relatrice)

Matteo Stanpanoni

Tesserete, 17 febbraio 2014

